

Crisi in Comune (2) - Il sindaco Di Primio contro i ribelli di maggioranza «Siete ingenui»

La guerra fredda della maggioranza al Comune continua, a colpi di post su Facebook e comunicati stampa. Forza Italia si difende, Di Primio, sul social network, ribadisce di non avere intenzione di dimettersi e definisce «ingenui» alcuni componenti della maggioranza. Dopo lo strappo di giovedì in consiglio, con le dimissioni minacciate e poi smentite dal sindaco, Forza Italia, che insieme a Udc e Gruppo Misto ha presentato la mozione sui debiti fuori bilancio diventata causa della frattura, chiarisce l'accaduto. Il capogruppo Stefano Rispoli spiega che «il documento non conteneva nessun principio o significato politico di sfiducia, anzi rafforzava, visto il bilancio comunale ridotto all'osso, quello che il sindaco ha sempre giustamente dichiarato, anche in campagna elettorale, sul porre maggiore attenzione alle spese e al controllo di gestione». Eppure, la mozione è diventata un braccio di ferro politico.

LE REAZIONI Ma i sette consiglieri di Forza Italia non ci stanno a passare come il gruppo ribelle: «Durante la riunione di maggioranza, proprio per non tradire nessuno, abbiamo proposto al sindaco di mettere un suo contributo. Ma ha rifiutato, paventando in termini perentori pesanti conseguenze qualora non si fosse ritirato, dandogli un significato politico e personale». Poi, la mozione è stata approvata, Di Primio ha riunito la giunta, minacciando dimissioni irrevocabili, ma la tempesta è rientrata, sebbene alcuni volti fossero un po' tesi, e il consiglio è proseguito fino alle 17.30. Solo in tarda serata, dopo voci di ogni genere, il sindaco ha affidato uno sfogo alla sua bacheca Facebook: «Non mi sono dimesso e non ho intenzione di farlo. Chi vuole il mio posto se lo deve conquistare come ho fatto io. Grazie ai voti dei cittadini per due volte ho avuto l'onore di fare il sindaco consentendo, con le mie vittorie, soprattutto la seconda volta, ad alcuni che oggi hanno consentito alla sinistra di far sentire la propria voce, di sedere in consiglio comunale». E ha spiegato che ora pensa a lavorare per la città. Ma la chiosa finale lascia pensare: «Poi ci sarà il tempo anche per il resto». Ma Rispoli tiene a puntualizzare: «Forza Italia è stato il primo partito nelle ultime elezioni, dando un concreto e determinante contributo elettorale alla riconferma del sindaco, sostenendo, amministrativamente, sempre questa maggioranza». E rivendica «affidabilità e coerenza» del suo gruppo.